

RASSEGNA STAMPA

PRESS BOOK



Giugno 2023

INDEX

DATA	MEDIA	TITOLO
25-giu-23	QN (printed)	Stazioni di ricarica richieste dai turisti
27-giu-23	quotidianoenergia.it	E-mobility, Gasgas punta a 10.000 colonnine entro il 2030
27-giu-23	zeroemission.eu	GasGas punta alle 10mila colonnine di ricarica entro il 2030
27-giu-23	economymagazine.it	Auto elettriche, così GasGas si è presa il mercato
27-giu-23	btboresette.com	GASGAS brucia le tappe: 10mila colonnine entro il 2030
27-giu-23	startup-news.it	GASGAS, brucia le tappe: 10mila colonnine entro il 2030
27-giu-23	askanews.it	GASGAS punta a 10mila colonnine elettriche entro il 2030
27-giu-23	zeroventiquattro	GASGAS brucia le tappe. Superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023.
27-giu-23	ondazzurra.com	GASGAS punta a 10mila colonnine elettriche entro il 2030
27-giu-23	magazine-italia.it	GASGAS punta a 10mila colonnine elettriche entro il 2030
27-giu-23	radionapolicentro.it	GASGAS punta a 10mila colonnine elettriche entro il 2030
27-giu-23	e-ricarica.it	GasGas: portafoglio a oltre 750 charging point. Obiettivo 10mila colonnine entro il 2030
27-giu-23	startupbusiness.it	GasGas, 10mila colonnine di ricarica entro il 2030
28-giu-23	financecommunity.it	GASGAS brucia le tappe. Superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023
28-giu-23	ildenaro.it	Gasgas, superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023. Si punta alle 10 mila colonnine entro il 2030
28-giu-23	mobilita.news	Azienda italiana punta a 10.000 colonnine entro il 2030
29-giu-23	energiaincitta.it	GasGas: portafoglio a oltre 750 charging point. Obiettivo 10mila colonnine entro il 2030
29-giu-23	ilcorrieredibologna.it	GASGAS punta a 10mila colonnine elettriche entro il 2030
3-lug-23	ilmessaggero.it	Auto elettriche, l'azienda Gasgas punta a installare 10mila colonnine entro il 2030
5-lug-23	rinnovabilierisparmio.it	GASGAS: superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023

25 giugno – QN

Quotidiano Nazionale
QN

GASGAS

Stazioni di ricarica richieste dai turisti

Le immatricolazioni di auto full electric in Italia a marzo sono aumentate dell'81,96% sul 2022; un record storico. Anche le infrastrutture di ricarica sono in netto aumento, con un nuovo record di punti installati, che ormai hanno un ritmo superiore ai 300 a settimana e un totale nazionale che vola oltre quota 41mila.

«**Esiste** un cambiamento che sta modificando non solo le abitudini di viaggio, ma anche quelle legate più strettamente al turismo. Oggi, mettere a disposizione dell'ospite un punto di ricarica per il proprio veicolo elettrico rappresenta un fattore differenziante che può incidere nella scelta della meta turistica e impattare pesantemente sul successo di una struttura ricettiva. È importante però tener presente che a breve quello che da tanti oggi è ancora considerato un optional, diventerà un fattore irrinunciabile come il Wi-Fi o l'aria condizionata». A parlare è Alessandro Vigilanti, Ceo e co-founder di Gasgas, azienda proprietaria di una vasta rete di stazioni di ricarica in tutta Italia e specializzata nell'installazione e nella gestione di punti di ricarica (PDR).

Ma quali sono i vantaggi che una postazione di ricarica può offrire a un albergo o a un villaggio? Sono almeno cinque: soddisfa le esigenze dei clienti, migliora la reputazione, aumenta la visibilità e il vantaggio competitivo, prolunga il tempo di permanenza degli ospiti, contribuisce a ridurre le emissioni di CO2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

27 giugno – quotidianoenergia.it

QUOTIDIANO ENERGIA



ROMA, 27 giugno 2023 📍 Mobilità

E-mobility, Gasgas punta a 10.000 colonnine entro il 2030

Approvato il bilancio 2022. Raccolti oltre 2 milioni di euro con il crowdfunding



Gasgas, gestore di rete di stazioni di ricarica per veicoli elettrici, in occasione dell'approvazione del bilancio 2022 ha annunciato di aver superato con sei mesi di anticipo gli obiettivi del 2023. "Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua", ha affermato in una nota l'ad e cofondatore della start up, Alessandro Vigilanti.



ABBONATI

PER CONTINUARE A LEGGERE

ABBONANDOTI AVRAI ACCESSO A



NOTIZIE

+



PDF

+



ARCHIVIO

+



NEWSLETTER

27 giugno – zeroemission.eu

zeroEmission

Colonnine di ricarica

GasGas punta alle 10mila colonnine di ricarica entro il 2030

By Giorgio Belloci 27 Giugno 2023



Si è tenuta da poco l'assemblea dei soci di **GASGAS** che ha approvato il bilancio 2022. I soci hanno confermato piena fiducia al management dell'azienda che in poco più di due anni è stata in grado di diventare un player importante e riconosciuto nell'ecosistema italiano dei sistemi di ricarica per veicoli elettrici. Fondata nel 2021 da Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno,

la **PMI innovativa** ha completato due brillanti campagne di equity crowdfunding (sulla piattaforma CrowdfundMe) che le hanno permesso di raccogliere oltre 2 milioni di euro e intraprendere un percorso di crescita senza precedenti nel mercato italiano.

«I risultati di GASGAS vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GASGAS è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030». A raccontarlo è **Alessandro Vigilanti, co-founder e Ceo di GASGAS.**

Si tratta di un obiettivo estremamente ambizioso, ma senza dubbio realistico perché finora l'azienda ha mantenuto tutte le promesse fatte a stakeholder e investitori. Va precisato, infatti, che questi obiettivi si accompagnano a un mercato delle auto elettriche in grande fermento. **Secondo i dati UNRAE dello scorso maggio: nel 2023 si è registrato un numero di immatricolazioni pari a circa 151.400 unità, in aumento rispetto al dato del mese precedente (+19,1%) e in aumento (+26,0%) rispetto al dato dello stesso mese del 2022.**

Da non dimenticare, inoltre, che la riduzione delle emissioni di CO2 dovuta alle nuove immatricolazioni è pari a circa 138.300 tonnellate all'anno. Parliamo quindi di una crescita del settore che apporta anche benefici indiscutibili per l'ambiente e la sostenibilità.

GASGAS è diventato ormai **un brand riconosciuto e apprezzato sia in ambito privato, sia pubblico.** Vale la pena ricordare che l'azienda è tradizionalmente molto attiva nell'installazione e gestione di punti di ricarica in aree private aperte al pubblico come locali commerciali, ristoranti e aree di intrattenimento (recentissimi per esempio gli **accordi per Fiabilandia e lo Zoo di Ravenna**), ma anche per conto di società private nel mondo manifatturiero, automotive, trasporti che intendono mettere le stazioni a disposizione dei propri clienti e dipendenti, o che stanno portando avanti importanti piani di conversione delle flotte aziendali verso la trazione elettrica.

D'altra parte, la fortissima crescita del business di GASGAS dell'ultimo anno è anche legata **all'ottimo posizionamento della società come partner delle PA per l'installazione e gestione di colonnine pubbliche. A oggi sono oltre 500 i bandi ai quali l'azienda ha preso parte** grazie a un know-how di altissimo livello, sviluppato in pochissimo tempo. «Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito», ha spiegato **Stefania Menguzzato**, General Manager di GASGAS. Tra i Comuni che hanno scelto GASGAS nelle ultime settimane, ricordiamo **Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna.**

27 giugno – economymagazine.it

Economy

EcoTODAY Sostenibilità

Auto elettriche, così GasGas si è presa il mercato

In soli due anni sono stati raccolti 2 milioni di euro per la start up

Andrea Ballone - 27/06/2023



In due anni ha raccolto 2 milioni di euro, ricavandosi una buona posizione nel mercato delle auto elettriche. È il bilancio della start up **GASGAS** che, in questi giorni, ha approvato il bilancio 2022. Dalla sua nascita la società è diventata un player importante e riconosciuto nell'ecosistema italiano dei sistemi di ricarica per veicoli

elettrici. Fondata nel 2021 da Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno, ha completato due campagne di equity crowdfunding (sulla piattaforma CrowdFundMe) che le hanno permesso di raccogliere oltre 2 milioni di euro e intraprendere un percorso di crescita senza precedenti nel mercato italiano.

«I risultati di GASGAS vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre **750 punti di ricarica** in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GASGAS è in grado di sviluppare un portafoglio con **10mila punti di ricarica entro il 2030**». A raccontarlo è **Alessandro Vigilanti**, co-founder e Ceo di **GASGAS**.

LEGGI ANCHE: [Auto elettriche economiche nel 2023 il mercato crescerà ancora](#)

Una crescita sull'onda del boom dell'auto elettrica

Finora l'azienda ha mantenuto tutte le promesse fatte a stakeholder e investitori. Va precisato, infatti, che questi obiettivi si accompagnano a un mercato delle auto elettriche in grande fermento. I **dati UNRAE** dello scorso maggio dicono che nel 2023 si è registrato un numero di immatricolazioni pari a circa 151.400 unità, in aumento rispetto al dato del mese precedente (+19,1%) e in aumento (+26,0%) rispetto al dato dello stesso mese del 2022. A questo si deve aggiungere la riduzione delle emissioni di CO2 dovuta alle nuove immatricolazioni è pari a circa 138.300 tonnellate all'anno. Parliamo quindi di una crescita del settore che apporta anche benefici indiscutibili per l'ambiente e la sostenibilità.

Partner di valore per pubblico e privato

GASGAS è diventato ormai **un brand riconosciuto e apprezzato sia in ambito privato, sia pubblico**. Vale la pena ricordare che l'azienda è tradizionalmente molto attiva nell'installazione e gestione di punti di ricarica in aree private aperte al pubblico come locali commerciali, ristoranti e aree di intrattenimento (recentissimi per esempio gli **accordi per Fiabilandia e Lo Zoo di Ravenna**), ma anche per conto di società private nel mondo manifatturiero, automotive, trasporti che intendono mettere le stazioni a disposizione dei propri clienti e dipendenti, o che stanno portando avanti importanti piani di conversione delle flotte aziendali verso la trazione elettrica.

A oggi sono **oltre 500 i bandi** ai quali l'azienda ha preso parte. «Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito», ha spiegato **Stefania Menguzzato**, General Manager di GASGAS. Tra i Comuni che hanno scelto GASGAS nelle ultime settimane, ricordiamo **Novara, San Gimignano e La Maddalena in Sardegna**.

TAGS | [auto elettriche](#) | [auto elettriche mercato](#) | [auto elettriche start up](#)

27 giugno – btboresette.com

btb **ORESETTE**

quotidiano online per l'innovazione
delle piccole e medie imprese

**GASGAS brucia le tappe: 10mila colonnine
entro il 2030**

Scritto il 27 Giugno 2023 da Domenico Megali in Economia & Finanza, Primo piano



“Sono risultati che vanno oltre le aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere e vincere le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione”. [Alessandro Vigilanti](#), Ceo di **GASGAS**.

L'assemblea dei soci di GASGAS che ha approvato il bilancio 2022. I soci hanno confermato piena fiducia al management dell'azienda. Un team in grado di diventare un player importante e riconosciuto nell'ecosistema italiano dei sistemi di ricarica per veicoli elettrici.

Fondata nel 2021 da **Alessandro Vigilanti**, **Stefania Menguzzato** e **Francesco Zorgno**, la **PMI innovativa** ha completato due brillanti campagne di equity crowdfunding (sulla piattaforma CrowdFundMe) con oltre 2 milioni di euro di raccolta.

Obiettivi sempre più ambiziosi

«Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, GASGAS è [in grado di sviluppare un portafoglio](#) con 10mila punti di ricarica entro il 2030». A raccontarlo è Alessandro Vigilanti, co-founder e Ceo di GASGAS.

L'azienda ha mantenuto tutte le promesse fatte a stakeholder e investitori

Si tratta di un obiettivo ambizioso, ma senza dubbio realistico perché finora l'azienda ha mantenuto tutte le promesse fatte a stakeholder e investitori. Questi obiettivi si accompagnano a un mercato delle auto elettriche in grande fermento. Secondo i dati UNRAE dello scorso maggio: nel 2023 si è registrato un numero di immatricolazioni pari a circa 151.400 unità. Con un aumento rispetto al dato del mese precedente (+19,1%) e in aumento (+26,0%) rispetto al dato dello stesso mese del 2022.

Da non dimenticare, inoltre, che la riduzione delle emissioni di CO2 dovuta alle nuove immatricolazioni è pari a circa 138.300 tonnellate all'anno. Parliamo quindi di una crescita del settore che apporta anche benefici indiscutibili per l'ambiente e la sostenibilità.

GASGAS è un artner di valore per pubblico e privato

GASGAS è diventato ormai un [brand riconosciuto e apprezzato sia in ambito privato, sia pubblico](#). L'azienda è molto attiva nell'installazione e gestione di punti di ricarica in aree private aperte al pubblico. Come, per esempio locali commerciali, ristoranti e aree di intrattenimento. Recentissimi per esempio gli accordi per Fiabilandia e lo Zoo di Ravenna.

Ma anche per [conto di società private nel mondo manifatturiero, automotive, trasporti](#) che intendono mettere le stazioni a disposizione dei propri clienti e dipendenti. Oppure che stanno portando avanti importanti piani di conversione delle flotte aziendali verso la trazione elettrica.

GASGAS dell'ultimo anno è anche legata come partner delle PA per l'installazione e gestione di colonnine pubbliche. A oggi sono oltre 500 i bandi ai quali l'azienda ha preso parte grazie a un know-how di altissimo livello, sviluppato in pochissimo tempo.

Stefania Menguzzato, General Manager di GASGAS

«Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese. Questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business. C'è anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito». Tra i Comuni che hanno scelto GASGAS nelle ultime settimane, ricordiamo Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna.

27 giugno – startup-news.it



Notizie | Storie

GASGAS, brucia le tappe: 10mila colonnine entro il 2030

GASGAS ha oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale e un obiettivo ambizioso: installare 10mila punti di ricarica entro il 2030.



Redazione Startup-news • Giugno 27, 2023

0 2 minuti di lettura



«I risultati di **GASGAS** vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo **oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale**, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi **GASGAS** è in grado di sviluppare un portafoglio con **10mila punti di ricarica entro il 2030**».

A raccontarlo è **Alessandro Vigilanti**, co-founder e Ceo di **GASGAS**.

Si tratta di un obiettivo estremamente ambizioso, ma senza dubbio realistico perché finora l'azienda ha mantenuto tutte le promesse fatte a stakeholder e investitori. Va precisato, infatti, che questi obiettivi si accompagnano a un **mercato delle auto elettriche in grande fermento**. Secondo i dati UNRAE dello scorso maggio: nel 2023 si è registrato un numero di immatricolazioni pari a circa 151.400 unità, in aumento rispetto al dato del mese precedente (+19,1%) e in aumento (+26,0%) rispetto al dato dello stesso mese del 2022.

Da non dimenticare, inoltre, che la riduzione delle emissioni di CO2 dovuta alle nuove immatricolazioni è pari a circa 138.300 tonnellate all'anno. Parliamo quindi di una crescita del settore che apporta anche benefici indiscutibili per l'ambiente e la sostenibilità.

GASGAS per pubblico e privato

GASGAS è diventato ormai un brand riconosciuto e apprezzato sia in ambito privato, sia pubblico. Vale la pena ricordare che l'azienda è tradizionalmente molto attiva nell'installazione e gestione di punti di ricarica in **aree private aperte al pubblico come locali commerciali, ristoranti e aree di intrattenimento** (recentissimi per esempio gli accordi per **Fiabilandia** e lo **Zoo di Ravenna**), ma anche per conto di **società private nel mondo manifatturiero, automotive, trasporti** che intendono mettere le stazioni a disposizione dei propri clienti e dipendenti, o che stanno portando avanti importanti piani di conversione delle flotte aziendali verso la trazione elettrica.

D'altra parte, la fortissima crescita del business di GASGAS dell'ultimo anno è anche legata all'ottimo posizionamento della società come **partner delle PA** per l'installazione e gestione di colonnine pubbliche. Ad oggi sono oltre 500 i bandi ai quali l'azienda ha preso parte grazie a un **know-how di altissimo livello**, sviluppato in pochissimo tempo. «Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci orgogliose, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro.

Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito» ha spiegato Stefania Menguzzato, General Manager di GASGAS. Tra i Comuni che hanno scelto GASGAS nelle ultime settimane, ricordiamo Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna.



Redazione Startup-news

StartUP-NEWS.it è scritta, ideata e portata avanti da persone che sono prima di tutto startupper di se stesse, giornalisti e liberi professionisti che ogni giorno si scontrano e incontrano in prima persona con le problematiche e le realtà che decidiamo di raccontare.



27 giugno – askanews.it

askanews

CRONACA TRANSIZIONE ECOLOGICA

GASGAS punta a 10mila colonnine elettriche entro il 2030

Superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023

GIU 27, 2023 Ambiente



Roma, 27 giu. (askanews) – GASGAS brucia le tappe. Sono stati infatti superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023. E ora si punta alle 10mila colonnine entro il 2030. Fondata nel 2021 da Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno, la PMI innovativa ha completato due campagne di equity crowdfunding (sulla piattaforma CrowdFundMe) che le hanno permesso di raccogliere oltre 2 milioni di euro e intraprendere un percorso di crescita senza precedenti nel mercato italiano.

“I risultati di GASGAS vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GASGAS è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030”, dice Alessandro Vigilanti, co-founder e Ceo di GASGAS.

“Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c’è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito”, ha spiegato Stefania Menguzzato, General Manager di GASGAS. Tra i Comuni che hanno scelto GASGAS nelle ultime settimane, Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna.

27 giugno – zeroventiquattro.it

zeroventiquattro.it
quotidiano del business e dell'innovazione

AZIENDE ECONOMIA & FINANZA - MERCATI RIFIUTI, ENERGIA, AMBIENTE

GASGAS brucia le tappe. Superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023.



Di Redazione di Zeroventiquattro.it

GIU 28, 2023



Zeroventiquattro.it per la tua azienda

Iscriviti alla nostra newsletter

Milano – Si è tenuta da poco l'assemblea dei soci di **GASGAS** che ha approvato il bilancio 2022. I soci hanno confermato piena fiducia al management dell'azienda che in poco più di due anni è stata in grado di diventare un player importante e riconosciuto nell'ecosistema italiano dei sistemi di ricarica per veicoli elettrici. Fondata nel 2021 da Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno, la **PMI innovativa** ha completato due brillanti campagne di equity crowdfunding (sulla piattaforma CrowdFundMe) che le hanno permesso di raccogliere oltre 2 milioni di euro e intraprendere un percorso di crescita senza precedenti nel mercato italiano.

Obiettivi sempre più ambiziosi

«I risultati di GASGAS vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GASGAS è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030». A raccontarlo è **Alessandro Vigilanti**, co-founder e **Ceo di GASGAS**.

Si tratta di un obiettivo estremamente ambizioso, ma senza dubbio realistico perché finora l'azienda ha mantenuto tutte le promesse fatte a stakeholder e investitori. Va precisato, infatti, che questi obiettivi si accompagnano a un mercato delle auto elettriche in grande fermento. Secondo i dati UNRAE dello scorso maggio: nel 2023 si è registrato un numero di immatricolazioni pari a circa 151.400 unità, in aumento rispetto al dato del mese precedente (+19,1%) e in aumento (+26,0%) rispetto al dato dello stesso mese del 2022.

Da non dimenticare, inoltre, che la riduzione delle emissioni di CO2 dovuta alle nuove immatricolazioni è pari a circa 138.300 tonnellate all'anno. Parliamo quindi di una crescita del settore che apporta anche benefici indiscutibili per l'ambiente e la sostenibilità.



27 giugno – ondazzurra.com



CRONACA TRANSIZIONE ECOLOGICA

GASGAS punta a 10mila colonnine elettriche entro il 2030

Superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023

GIU 27, 2023  Ambiente



Roma, 27 giu. (askanews) – GASGAS brucia le tappe. Sono stati infatti superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023. E ora si punta alle 10mila colonnine entro il 2030. Fondata nel 2021 da Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno, la PMI innovativa ha completato due campagne di equity crowdfunding (sulla piattaforma CrowdFundMe) che le hanno permesso di raccogliere oltre 2 milioni di euro e intraprendere un percorso di crescita senza precedenti nel mercato italiano.

“I risultati di GASGAS vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GASGAS è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030”, dice Alessandro Vigilanti, co-founder e Ceo di GASGAS.

“Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito”, ha spiegato Stefania Menguzzato, General Manager di GASGAS. Tra i Comuni che hanno scelto GASGAS nelle ultime settimane, Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna.

27 giugno – magazine-italia.it

MAGAZINE

CRONACA TRANSIZIONE ECOLOGICA

GASGAS punta a 10mila colonnine elettriche entro il 2030

Superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023

GIU 27, 2023  Ambiente



Roma, 27 giu. (askanews) – GASGAS brucia le tappe. Sono stati infatti superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023. E ora si punta alle 10mila colonnine entro il 2030. Fondata nel 2021 da Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno, la PMI innovativa ha completato due campagne di equity crowdfunding (sulla piattaforma CrowdFundMe) che le hanno permesso di raccogliere oltre 2 milioni di euro e intraprendere un percorso di crescita senza precedenti nel mercato italiano.

“I risultati di GASGAS vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GASGAS è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030”, dice Alessandro Vigilanti, co-founder e Ceo di GASGAS.

“Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c’è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito”, ha spiegato Stefania Menguzzato, General Manager di GASGAS. Tra i Comuni che hanno scelto GASGAS nelle ultime settimane, Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna.

27 giugno – radionapolicentro.it

RadioNapoliCentro

CERCA 

HOME

ATTUALITÀ >

LAVORO >

MONDO >

POLITICA >

LIVE RADIO

CRONACA TRANSIZIONE ECOLOGICA

GASGAS punta a 10mila colonnine elettriche entro il 2030

Superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023

GIU 27, 2023  Ambiente



Roma, 27 giu. (askanews) – GASGAS brucia le tappe. Sono stati infatti superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023. E ora si punta alle 10mila colonnine entro il 2030. Fondata nel 2021 da Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno, la PMI innovativa ha completato due campagne di equity crowdfunding (sulla piattaforma CrowdFundMe) che le hanno permesso di raccogliere oltre 2 milioni di euro e intraprendere un percorso di crescita senza precedenti nel mercato italiano.

“I risultati di GASGAS vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GASGAS è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030”, dice Alessandro Vigilanti, co-founder e Ceo di GASGAS.

“Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c’è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito”, ha spiegato Stefania Menguzzato, General Manager di GASGAS. Tra i Comuni che hanno scelto GASGAS nelle ultime settimane, Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna.

27 giugno – e-ricarica.it

E RICARICA

GasGas: portafoglio a oltre 750 charging point. Obiettivo 10mila colonnine entro il 2030

GasGas ha approvato il bilancio 2022: il Cpo ha superato con 6 mesi di anticipo gli obiettivi fissati per l'anno in corso, raggiungendo un portafoglio di oltre 750 charging point sul territorio italiano. Il target è fissato a 10mila colonnine installate entro il 2030. «I risultati di GasGas vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GasGas è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030» ha dichiarato **Alessandro Vigilanti**, co-founder e Ceo di GasGas ([a questo link](#) ulteriori informazioni).

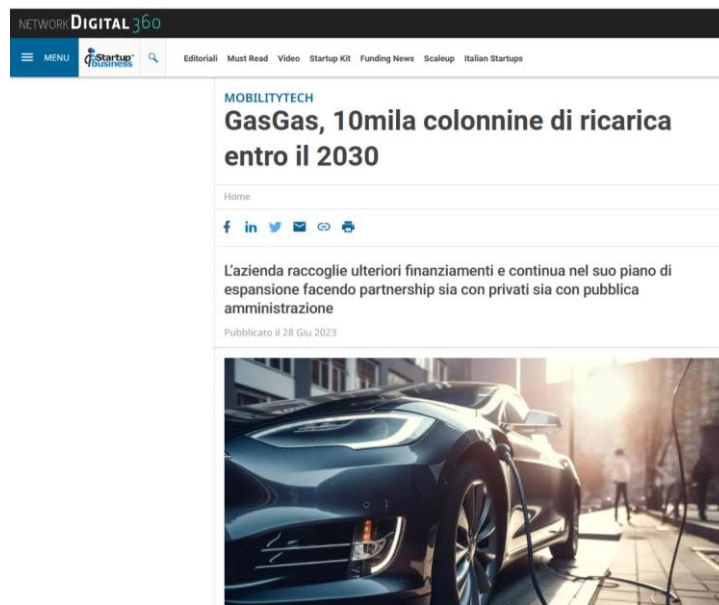


La crescita del Cpo è anche legata alle attività svolte in collaborazione con le PA per l'installazione e gestione di colonnine pubbliche. A oggi sono oltre 500 i bandi ai quali l'azienda ha preso parte «Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro

lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito», ha spiegato **Stefania Menguzzato**, General Manager di GasGas. Tra i Comuni che hanno scelto il Cpo nelle ultime settimane, ricordiamo Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna ([a questo link](#) una delle installazioni più recenti).



27 giugno – startupbusiness.it



GasGas, la startup che installa colonnine per la ricarica elettrica di veicoli e che già a **settembre scorso aveva chiuso un round di 1,5 milioni di euro** aggiunge ulteriori finanziamenti per un totale di due milioni di euro. L'azienda fondata nel 2021 da Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno, punta a installare 10mila colonnine entro il 2030.

«I risultati di GASGAS vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. A oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. **Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GasGas è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030**», dice in una nota Alessandro Vigilanti, co-fondatore e CEO.

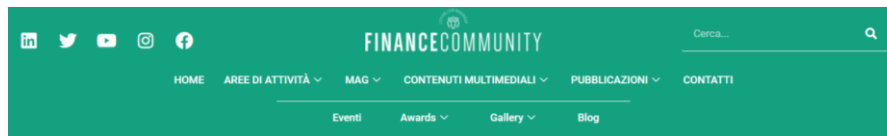
Si tratta di un obiettivo estremamente ambizioso, ma appare realistico perché finora l'azienda ha mantenuto tutte le promesse fatte a stakeholder e investitori. Va precisato, infatti, che questi obiettivi si accompagnano a un mercato delle auto elettriche in grande fermento. **Secondo i dati UNRAE dello scorso maggio: nel 2023 si è registrato un numero di immatricolazioni pari a circa 151.400 unità, in aumento rispetto al dato del mese precedente (+19,1%) e in aumento (+26,0%) rispetto al dato dello stesso mese del 2022.**

Da non dimenticare, inoltre, che la riduzione delle emissioni di CO2 dovuta alle nuove immatricolazioni è pari a circa 138.300 tonnellate all'anno. Parliamo quindi di una crescita del settore che apporta anche benefici indiscutibili per l'ambiente e la sostenibilità.

Clienti privati e pubbliche amministrazioni

GasGas è diventato fornitore riconosciuto sia in ambito privato, sia pubblico. L'azienda è attiva nell'installazione e gestione di punti di ricarica in aree private aperte al pubblico come locali commerciali, ristoranti e aree di intrattenimento, recentissimi per esempio gli accordi per Fiabilandia e lo Zoo di Ravenna, ma anche per conto di società private nel mondo manifatturiero, automotive, trasporti che intendono mettere le stazioni a disposizione dei propri clienti e dipendenti, o che stanno portando avanti importanti piani di conversione delle flotte aziendali verso la trazione elettrica.

28 giugno – financecommunity.it



GASGAS brucia le tappe. Superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023

SCENARI ⌚ 28 giugno 2023 👁 4 minutes read

Si è tenuta da poco l'assemblea dei soci di GASGAS che ha approvato il bilancio 2022. I soci hanno confermato piena fiducia al management dell'azienda che in poco più di due anni è stata in grado di diventare un player importante e riconosciuto nell'ecosistema italiano dei sistemi di ricarica per veicoli elettrici. Fondata nel 2021 da Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno, la PMI innovativa ha completato due brillanti campagne di equity crowdfunding (sulla piattaforma CrowdFundMe) che le hanno permesso di raccogliere oltre 2 milioni di euro e intraprendere un percorso di crescita senza precedenti nel mercato italiano.

Obiettivi sempre più ambiziosi

«I risultati di GASGAS vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GASGAS è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030». A raccontarlo è Alessandro Vigilanti, co-founder e CEO di GASGAS.

Si tratta di un obiettivo estremamente ambizioso, ma senza dubbio realistico perché finora l'azienda ha mantenuto tutte le promesse fatte a stakeholder e investitori. Va precisato, infatti, che questi obiettivi si accompagnano a un mercato delle auto elettriche in grande fermento. Secondo i dati UNRAE dello scorso maggio: nel 2023 si è registrato un numero di immatricolazioni pari a circa 151.400 unità, in aumento rispetto al dato del mese precedente (+19,1%) e in aumento (+26,0%) rispetto al dato dello stesso mese del 2022.

Da non dimenticare, inoltre, che la riduzione delle emissioni di CO2 dovuta alle nuove immatricolazioni è pari a circa 138.300 tonnellate all'anno. Parliamo quindi di una crescita del settore che apporta anche benefici indiscutibili per l'ambiente e la sostenibilità.

Partner di valore per pubblico e privato

GASGAS è diventato ormai un brand riconosciuto e apprezzato sia in ambito privato, sia pubblico. Vale la pena ricordare che l'azienda è tradizionalmente molto attiva nell'installazione e gestione di punti di ricarica in aree private aperte al pubblico come locali commerciali, ristoranti e aree di intrattenimento (recentissimi per esempio gli accordi per Fiabilandia e lo Zoo di Ravenna), ma anche per conto di società private nel mondo manifatturiero, automotive.

trasporti che intendono mettere le stazioni a disposizione dei propri clienti e dipendenti, o che stanno portando avanti importanti piani di conversione delle flotte aziendali verso la trazione elettrica.

D'altra parte, la fortissima crescita del business di GASGAS dell'ultimo anno è anche legata all'ottimo posizionamento della società come partner delle PA per l'installazione e gestione di colonnine pubbliche. A oggi sono oltre 500 i bandi ai quali l'azienda ha preso parte grazie a un know-how di altissimo livello, sviluppato in pochissimo tempo. «Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito», ha spiegato Stefania Menguzzato, General Manager di GASGAS. Tra i Comuni che hanno scelto GASGAS nelle ultime settimane, ricordiamo Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna.



Stampa o Scarica PDF

Tags:

News wire

29 giugno – ildenaro.it



Gasgas, superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023. Si punta alle 10 mila colonnine entro il 2030

ildenaro.it 29 Giugno 2023

43



L'assemblea dei soci di **Gasgas** ha approvato il bilancio 2022. Confermata piena fiducia al management dell'azienda che in poco più di due anni è stata in grado di diventare un player importante e riconosciuto nell'ecosistema italiano dei sistemi di ricarica per veicoli elettrici. Fondata nel 2021 da Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno, la **Pmi innovativa** ha completato due brillanti campagne di equity crowdfunding (sulla piattaforma CrowdFundMe) che le hanno permesso di raccogliere oltre 2 milioni di euro e intraprendere un percorso di crescita senza precedenti nel mercato italiano.

Obiettivi ambiziosi

I risultati di Gasgas – afferma Alessandro Vigilanti, co-founder e Ceo di Gasgas – vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GASGAS è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030*.

Si tratta di un obiettivo estremamente ambizioso ma finora l'azienda ha mantenuto tutte le promesse fatte a stakeholder e investitori. Del resto questi obiettivi si accompagnano a un mercato delle auto elettriche in grande fermento. **Secondo i dati Unrae dello scorso maggio nel 2023 si è registrato un numero di immatricolazioni pari a circa 151.400 unità, in aumento rispetto al dato del mese precedente (+19,1%) e in aumento (+26,0%) rispetto al dato dello stesso mese del 2022.**

Da non dimenticare, inoltre, che la riduzione delle emissioni di CO2 dovuta alle nuove immatricolazioni è pari a circa 138.300 tonnellate all'anno. Parliamo quindi di una crescita del settore che apporta anche benefici indiscutibili per l'ambiente e la sostenibilità.

Partner di valore per pubblico e privato

L'azienda è tradizionalmente molto attiva nell'installazione e gestione di punti di ricarica in aree private aperte al pubblico come locali commerciali, ristoranti e aree di intrattenimento (recentissimi per esempio gli **accordi per Fiabilandia e lo Zoo di Ravenna**), ma anche per conto di società private nel mondo manifatturiero, automotive, trasporti che intendono mettere le stazioni a disposizione dei propri clienti e dipendenti, o che stanno portando avanti importanti piani di conversione delle flotte aziendali verso la trazione elettrica.

D'altra parte, la fortissima crescita del business di Gasgas dell'ultimo anno è anche legata all'ottimo posizionamento della società come partner delle Pa per l'installazione e gestione di colonnine pubbliche. A oggi sono oltre 500 i bandi ai quali l'azienda ha preso parte grazie a un know-how di altissimo livello, sviluppato in pochissimo tempo. «Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito», ha spiegato **Stefania Menguzzato**, General Manager di Gasgas. Tra i Comuni che hanno scelto Gasgas nelle ultime settimane, ricordiamo **Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna**.



29 giugno – mobilita.news

Mobilità
NEWS

PRESS
AGENCY

NEWS VIDEO

Azienda italiana punta a 10.000 colonnine entro il 2030 A settembre 2022 ha raccolto 1,5 milioni di Euro da stakeholder ed investitori



La start-up italiana GasGas, specializzata nell'installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche, ha comunicato che punta ad installare 10.000 colonnine entro il 2030. Si tratta di un obiettivo estremamente ambizioso, ma considerato realistico da stakeholder ed investitori, che a settembre 2022 avevano scommesso sull'azienda 1,5 milioni di Euro. Ad oggi sono oltre 500 i bandi ai quali l'azienda ha preso parte.

"Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e

scalabili. Opportunamente finanziati, oggi siamo in grado di sviluppare un portafoglio con 10.000 colonnine entro il 2030", spiega **Alessandro Vigilanti**, co-fondatore ed amministratore delegato.

L'azienda italiana GasGas, fondata nel 2021 da **Vigilanti** insieme a **Stefania Menguzzato** e **Francesco Zorgno**, è attiva nell'installazione e gestione di punti di ricarica in zone private aperte al pubblico come locali commerciali, ristoranti ed aree di intrattenimento, società del settore manifatturiero, automobilistico e dei trasporti che installano le colonnine a disposizione di clienti, dipendenti e per la flotta aziendale.

Utilizzando

29 giugno – energiaincitta.it

ENERGIAINCITTÀ

GasGas: portafoglio a oltre 750 charging point. Obiettivo 10mila colonnine entro il 2030

29 Giugno 2023

GasGas ha approvato il bilancio 2022: il Cpo ha superato con 6 mesi di anticipo gli obiettivi fissati per l'anno in corso, raggiungendo un portafoglio di oltre 750 charging point sul territorio italiano.

Il target è fissato a 10mila colonnine installate entro il 2030. «I risultati di GasGas vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GasGas è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030» ha dichiarato **Alessandro Vigilanti**, co-founder e Ceo di GasGas ([a questo link](#) ulteriori informazioni).

La crescita del Cpo è anche legata alle attività svolte in collaborazione con le PA per l'installazione e gestione di colonnine pubbliche. A oggi sono oltre 500 i bandi ai quali l'azienda ha preso parte «Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito», ha spiegato **Stefania Menguzzato**, General Manager di GasGas. Tra i Comuni che hanno scelto il Cpo nelle ultime settimane, ricordiamo Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna ([a questo link](#) una delle installazioni più recenti).

29 giugno – [ilcorriere.it](https://www.ilcorriere.it)

IL CORRIERE DI BOLOGNA

CRONACA TRANSIZIONE ECOLOGICA

GASGAS punta a 10mila colonnine elettriche entro il 2030

Superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023

GIU 27, 2023  Ambiente



Roma, 27 giu. (askanews) – GASGAS brucia le tappe. Sono stati infatti superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023. E ora si punta alle 10mila colonnine entro il 2030. Fondata nel 2021 da Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno, la PMI innovativa ha completato due campagne di equity crowdfunding (sulla piattaforma CrowdFundMe) che le hanno permesso di raccogliere oltre 2 milioni di euro e intraprendere un percorso di crescita senza precedenti nel mercato italiano.

“I risultati di GASGAS vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GASGAS è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030”, dice Alessandro Vigilanti, co-founder e Ceo di GASGAS.

“Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgolisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c’è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito”, ha spiegato Stefania Menguzzato, General Manager di GASGAS. Tra i Comuni che hanno scelto GASGAS nelle ultime settimane, Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna.

3 luglio – ilmessaggero.it

Il Messaggero

CRONACA TRANSIZIONE ECOLOGICA

GASGAS punta a 10mila colonnine elettriche entro il 2030

Superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023

GIU 27, 2023  Ambiente



Roma, 27 giu. (askanews) – GASGAS brucia le tappe. Sono stati infatti superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023. E ora si punta alle 10mila colonnine entro il 2030. Fondata nel 2021 da Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno, la PMI innovativa ha completato due campagne di equity crowdfunding (sulla piattaforma CrowdFundMe) che le hanno permesso di raccogliere oltre 2 milioni di euro e intraprendere un percorso di crescita senza precedenti nel mercato italiano.

“I risultati di GASGAS vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GASGAS è in grado di sviluppare un portafoglio con 10mila punti di ricarica entro il 2030”, dice Alessandro Vigilanti, co-founder e Ceo di GASGAS.

“Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito”, ha spiegato Stefania Menguzzato, General Manager di GASGAS. Tra i Comuni che hanno scelto GASGAS nelle ultime settimane, Novara, San Gimignano e la Maddalena in Sardegna.

5 luglio – rinnovabilierisparmio.it

Rinnovabili & Risparmio

GASGAS: superati con sei mesi di anticipo gli obiettivi 2023

GASGAS IN POCO PIÙ DI DUE ANNI È STATA IN GRADO DI DIVENTARE UN PLAYER IMPORTANTE E RICONOSCIUTO TRA I SISTEMI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI IN ITALIA.

04/07/2023 | Nicola Martello



Si è tenuta da poco l'assemblea dei soci di **GASGAS**, che ha **approvato il bilancio 2022**. I soci hanno confermato piena fiducia al management dell'azienda che in poco più di due anni è stata in grado di diventare un player importante e riconosciuto tra i **sistemi di ricarica per veicoli elettrici in Italia**. Fondata nel **2021** da **Alessandro Vigilanti, Stefania Menguzzato e Francesco Zorgno**, la PMI ha completato due brillanti campagne di **equity crowdfunding** (sulla piattaforma **CrowdFundMe**) che le hanno permesso di raccogliere oltre **2 milioni di euro** e intraprendere un percorso di crescita senza precedenti nel mercato italiano.

Obiettivi sempre più ambiziosi

Alessandro Vigilanti, co-founder e Ceo di GASGAS

I risultati di GASGAS vanno oltre le più rosee aspettative. Merito di un team affiatato, che ha saputo cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mercato in rapidissima evoluzione. Ad oggi abbiamo oltre 750 punti di ricarica in portafoglio su tutto il territorio nazionale, ma la nostra espansione continua. Abbiamo messo a punto un modello vincente e rodato che ci permette di essere estremamente efficienti e scalabili. Opportunamente finanziata, oggi GASGAS è in grado di sviluppare un portafoglio con 10.000 punti di ricarica entro il 2030.

Installare **10.000 punti di ricarica entro il 2030** è un obiettivo estremamente ambizioso, ma senza realistico perché finora l'azienda ha mantenuto tutte le promesse fatte a stakeholder e investitori. Va precisato, infatti, che questi obiettivi si accompagnano a un mercato delle auto elettriche in grande fermento. Secondo i **dati UNRAE dello scorso maggio**: nel **2023** si è registrato un numero di immatricolazioni pari a circa **151.400 unità**, in aumento rispetto al dato del mese precedente **(+19,1%)** e in aumento **(+26,0%)** rispetto al dato dello stesso mese del 2022.

Da non dimenticare, inoltre, che la riduzione delle emissioni di CO2 dovuta alle nuove immatricolazioni è pari a circa 138.300 tonnellate all'anno. Parliamo quindi di una crescita del settore che apporta anche benefici indiscutibili per l'ambiente e la sostenibilità.

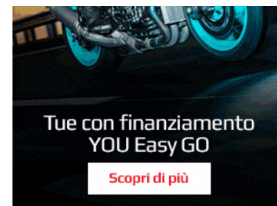
Partner di valore per pubblico e privato

GASGAS è diventato ormai un brand riconosciuto e apprezzato **sia in ambito privato sia pubblico**. Vale la pena ricordare che l'azienda è tradizionalmente molto attiva nell'installazione e gestione di punti di ricarica in **aree private aperte al pubblico come locali commerciali, ristoranti e aree di intrattenimento** (recentissimi per esempio gli accordi per **Fiabilandia e lo Zoo di Ravenna**), ma anche per conto di società private nel mondo manifatturiero, automotive, trasporti che intendono mettere le stazioni a disposizione dei propri clienti e dipendenti, o che stanno portando avanti importanti piani di conversione delle flotte aziendali verso la trazione elettrica.

D'altra parte, la fortissima crescita del business di GASGAS dell'ultimo anno è anche legata all'ottimo posizionamento della società come **partner delle PA per l'installazione e gestione di colonnine pubbliche**. A oggi sono oltre 500 i bandi ai quali l'azienda ha preso parte grazie a un know-how di altissimo livello, sviluppato in pochissimo tempo.

Stefania Menguzzato, General Manager di GASGAS

Sono tantissime le richieste di collaborazione che riceviamo ogni mese e questo ci inorgoglisce, perché testimonia che il mercato ha imparato ad avere fiducia nel nostro lavoro. Nonostante i formidabili risultati ottenuti, siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare e siamo pronti ad accettare qualunque sfida, supportati dal fatto che il nostro lavoro non rappresenta solo lo sviluppo di un business, ma anche un impegno importante nel cammino che porta a un mondo più sostenibile e pulito.



AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ



REMIRA WebLabel con le informazioni sui prodotti tessili



Avanade lancia il servizio di sostenibilità Green IT Enabler